



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

CA.S.A.: Cammini di Sostegno per l'Autonomia - PESCARA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

A – Assistenza

02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

14 - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale (area secondaria)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo

Il progetto CA.S.A.: *Cammini di supporto per l'autonomia* aderendo alle istanze strategiche nazionali ed europee di reazione e resilienza rispetto alle problematiche socioeconomiche strutturali e post- pandemiche, interviene nell'ambito dei programmi di contrasto alle povertà delle famiglie e delle persone in condizione di marginalità sociale ed economica.

Gli obiettivi specifici sono:

- 1) **Favorire l'accesso alle misure di bassa soglia** attive con le mense presso le sedi Cittadella dell'Accoglienza e l'Emporio della Solidarietà "Papa Francesco" (territorio comunale di Pescara) e Casa della Solidarietà (territorio comunale di Montesilvano)

INDICATORE 1 – Garantire un accesso agevole e senza discriminazioni alle misure di assistenza alimentare offerte presso le sedi indicate

dato di partenza: 80.000 pasti erogati, 700 persone accolte presso gli Empori

dato di arrivo: incremento del numero di pasti erogati e delle persone accolte del 10% totale, per via di un aumento di personale volontario disponibile presso i presidi

- 2) **Garantire interventi di accoglienza, informazione, ascolto e orientamento** finalizzati a fronteggiare situazioni di difficoltà temporanea, relative a soggetti e famiglie vulnerabili, in situazione di povertà e di emergenza presso le sedi Centro di Ascolto Diocesano (Casa dell'Inclusione) ed Empori della Solidarietà di Pescara e Montesilvano

INDICATORE 2 - Ascoltare attivamente le esigenze e le preoccupazioni delle persone e delle famiglie vulnerabili, offrendo supporto emotivo e pratico

dato di partenza: 1.700 persone accolte, ascoltate e

dato di arrivo: incremento degli appuntamenti/colloqui

orientate presso i punti di ascolto diocesani	del 5% presso i presidi deputati mediante una maggiore disponibilità di personale volontario e specializzato nell'accoglienza, ascolto e orientamento
3) Attivare interventi di inclusione sociale e lavorativa per soggetti presi in carico, mediante progetto individualizzato multidisciplinare e multidimensionale, presso la sede della Casa dell'Inclusione di Pescara	
INDICATORE 3 – Sviluppare progetti individualizzati che tengano conto delle specifiche esigenze e capacità di ciascun individuo preso in carico	
<u>dato di partenza</u> : 50 persone prese in carico	<u>dato di arrivo</u> : incremento delle prese in carico del 5% per via di una maggiore disponibilità di tempo e figure all'interno dell'equipe d'inclusione
INDICATORE 4 – Promuovere l'autonomia e l'empowerment dei partecipanti attraverso la formazione delle competenze trasversali e l'acquisizione di strumenti per la gestione delle proprie risorse e delle relazioni interpersonali	
<u>dato di partenza</u> : 20 persone incluse in percorsi di inclusione sociolavorativa	<u>dato di arrivo</u> : incremento delle persone che hanno raggiunto una maggiore autonomia sociale e lavorativa del 2% per via di una relazione n° operatori – n° utenti più ridotta, quindi di una presa in carico più puntuale e attenta
A. (trasversale) Facilitare l'accesso alla rete interistituzionale di supporto alle persone in stato di marginalità sociale mediante la condivisione e la messa in rete dei punti operativi che interessano le sedi di servizio del Progetto. <i>CA.S.A.: Cammini di supporto per l'autonomia</i> mirando a realizzare gli obiettivi sopra espressi concorre al raggiungimento degli obiettivi che il programma WAY AUT si pone: - rispondere in maniera globale ai bisogni delle persone in stato di difficoltà socioeconomica; - prevedere un modello un grado di presa in carico e relazione con l'utenza graduale, basato sull'ascolto, la costruzione di relazioni di fiducia ed accompagnamento sempre più multidimensionale verso l'autonomia - concorrere alla riduzione delle povertà e disuguaglianze in ambito socioeconomico ed educativo, sposando un modello di prossimità che traduca l'assistenza in un ponte verso una maggiore partecipazione sociale e autonomia. Il progetto è legato ad un percorso iniziato sin dal 2016 di co-progettazione con i Comuni di Pescara e Montesilvano per implementare tre interventi in convenzione: - Centro Servizi per l'Inclusione di Pescara, cofinanziato dal Piano Nazionale di Riqualificazione delle Periferie degradate e dalla Caritas, che è ormai in fase attuativa. Infatti il Centro di Ascolto Diocesano si è trasferito a Dicembre del 2022 nella nuova sede appositamente ristrutturata. - Casa della Solidarietà di Montesilvano (Mensa ed Emporio della solidarietà), già finanziato dal programma del Ministero dell'Interno UNRRA 2015 e nel prosieguo da Comune di Montesilvano e Caritas. - Emporio della Solidarietà "Papa Francesco" inserito nei piani di zona dell'ECAD 15 Pescara per il sostegno alimentare di persone in condizione di povertà relativa Inoltre, la Fondazione Caritas è l'ente gestore, in partenariato con una rete di enti del Terzo Settore, dei servizi di Pronto Intervento Sociale sui comuni per favorire dialogo, politiche sociali e una reale inclusione socio-lavorativa delle persone prese in carico. Ciò favorirà una strategia molteplice, capace di offrire percorsi e soluzioni puntuali ed efficaci dalla fase ascolto fino alla progettazione individualizzata. La strategia mira ad una condivisione con gli enti territoriali delle informazioni legate al fenomeno della povertà, contribuendo al consolidamento di una rete interistituzionale che affronti i problemi ed offra soluzioni capaci di influenzare una prassi pubblica d'intervento.	

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari di SCU svolgeranno il loro servizio collaborando con le equipe di lavoro delle sedi dove prestano servizio, adeguatamente seguiti e accompagnati dagli operatori e dalla supervisione operativa che viene implementata in tutte le strutture e in tutti i servizi di Fondazione Caritas. Grazie al lavoro di supervisione i volontari avranno la possibilità di entrare gradualmente nel servizio riuscendone a cogliere mese dopo mese le peculiarità sia in termini di crescita personale che di difficoltà a cui potranno andare incontro avendo tuttavia gli strumenti per affrontarle, gestirle e superarle.

Ciò consentirà ai volontari SCU di conseguire, durante il servizio, una base di linguaggio condiviso e di capacità di lavorare in gruppo, oltre che di acquisire competenze relazionali, umane, esperienziali e trasversali, non formali.

Potranno imparare a rispettare regole, procedure e orari delle strutture/servizi. Sperimenteranno in prima persona quello che viene definito “stile Caritas” nel confrontarsi con gli utenti (in Caritas definiti “accolti”) garantendo accoglienza, ascolto, atteggiamento non giudicante, attenzione nel comprendere il bisogno della persona accompagnandola nel trovare, per quanto nelle sue possibilità, autonomamente le strategie di risoluzione o comunque di comprensione e accettazione di quanto le sta accadendo. In tal senso la metodologia Caritas verrà sperimentata e vissuta nei ai luoghi di servizio offrendo non solo semplici risposte ai bisogni materiali, ma soprattutto impegnandosi nel favorire negli utenti l’attivazione delle risorse che ciascuno possiede, ma che spesso, a causa delle più diverse situazioni di disagio, non riesce a far emergere.

I volontari, nell’espletamento del servizio sperimenteranno il significato dell’accoglienza, i valori dell’uguaglianza, della condivisione e della relazione, come esperienza necessaria e formativa per la promozione di tali valori sul territorio e nella comunità.

Questo si realizzerà attraverso la valorizzazione della dimensione pubblica e relazionale del servizio in Caritas, con gli accolti, con i volontari e con gli operatori della Fondazione Caritas, con la comunità, in particolare con operatori e soggetti del terzo settore e delle istituzioni preposte al sociale.

Di seguito vengono elencate nel dettaglio le attività in cui i volontari saranno coinvolti per obiettivi e sedi:

CITTADELLA DELL’ACCOGLIENZA – VIA ALENTO 39 – PESCARA PE	
OS 1 - Favorire l’accesso alle misure di bassa soglia attive	- <i>Partecipazione alle attività di equipe:</i> I volontari si uniscono alle squadre di lavoro, apprendendo il funzionamento del lavoro in team, contribuendo a al miglioramento del servizio attraverso la propria esperienza quotidiana. - <i>Affiancamento nelle attività di prima accoglienza:</i> I volontari forniscono supporto e assistenza durante la fase di accoglienza, creando un ambiente confortevole e accogliente per coloro che accedono ai servizi. - <i>Supporto e animazione sociale con le persone che si recano a mensa:</i> I volontari creano un’atmosfera positiva e inclusiva durante i pasti e la spesa, facilitando gli accolti e incoraggiando l’interazione sociale. - <i>Affiancamento nel conferimento di informazioni e di orientamento:</i> I volontari aiutano gli utenti a comprendere i servizi disponibili e forniscono loro orientamento su come accedervi in modo efficace. - <i>Compilazione e aggiornamento delle schede personali degli accolti:</i> I volontari raccolgono e aggiornano informazioni personali sui beneficiari, consentendo un migliore adattamento dei servizi alle loro esigenze specifiche. - <i>Monitoraggio delle presenze tramite badge/tessere:</i> I volontari gestiscono sistemi di monitoraggio delle presenze, garantendo un flusso efficiente e organizzato delle attività e dei servizi offerti. - <i>Inserimento dati nel database online OSPOWEB:</i> I volontari inseriscono e aggiornano dati sui beneficiari all’interno di un database online, garantendo la tracciabilità e la disponibilità di informazioni cruciali per il coordinamento delle attività. - <i>Supporto per l’analisi dei dati raccolti finalizzati al Bilancio Sociale:</i> I volontari contribuiscono all’analisi dei dati raccolti, fornendo informazioni preziose per valutare l’efficacia dei programmi e per la rendicontazione delle attività svolte. - <i>Affiancamento nelle attività di valutazione di presa in carico e concessione della card emporio:</i> I volontari assistono nelle procedure di valutazione e nell’assegnazione di servizi o benefici specifici, garantendo un accesso equo e tempestivo alle risorse disponibili.
OS 2 - Garantire interventi di accoglienza, informazione, ascolto e orientamento finalizzati a fronteggiare	- <i>Partecipazione alle attività di equipe:</i> I volontari si uniscono a gruppi di lavoro multidisciplinari per collaborare a progetti e iniziative che mirano a migliorare la qualità dei servizi offerti. Questa partecipazione non solo consente loro di contribuire attivamente alla comunità, ma offre anche opportunità di

situazioni di difficoltà temporanea, relative a soggetti e famiglie vulnerabili, in situazione di povertà e di emergenza	apprendimento e crescita personale attraverso lo scambio di conoscenze e competenze con altri membri del team. - <i>Affiancamento nell'attività di accoglienza, ascolto e orientamento insieme ad operatori e volontari:</i> I volontari lavorano fianco a fianco con operatori esperti e altri volontari per accogliere e supportare coloro che accedono ai servizi. Questo coinvolgimento diretto permette loro di sviluppare competenze relazionali e di comunicazione, oltre a fornire un senso di soddisfazione personale nel poter offrire un aiuto concreto a chi ne ha bisogno. - <i>Affiancamento nelle attività di valutazione di presa in carico e/o invio ai servizi:</i> I volontari collaborano con il personale professionale per valutare le esigenze degli utenti e indirizzarli verso i servizi più appropriati. Questo coinvolgimento li avvicina alla realtà delle sfide e dei bisogni delle persone assistite, promuovendo empatia e consapevolezza sociale. - <i>Compilazione e aggiornamento delle schede personali degli accolti:</i> I volontari raccolgono e organizzano informazioni personali sui beneficiari, consentendo al team di fornire un supporto più personalizzato e mirato. Questa attività non solo contribuisce all'efficienza operativa, ma offre anche ai volontari l'opportunità di sviluppare competenze nell'organizzazione e nella gestione dei dati. - <i>Supporto per l'analisi dei dati raccolti:</i> I volontari contribuiscono all'analisi dei dati raccolti, fornendo informazioni preziose per valutare l'efficacia dei programmi e per la pianificazione di interventi futuri. Questa attività non solo consente loro di comprendere meglio l'importanza del loro lavoro, ma offre anche l'opportunità di sviluppare competenze nell'interpretazione e nell'utilizzo di dati statistici.
EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ "PAPA FRANCESCO" - VIA RUBICONE 15 – PESCARA PE	
OS 1 - Favorire l'accesso alle misure di bassa soglia attive	- <i>Partecipazione alle attività di equipe:</i> I volontari si uniscono alle squadre di lavoro, apprendendo il funzionamento del lavoro in team, contribuendo al miglioramento del servizio attraverso la propria esperienza quotidiana. - <i>Affiancamento nelle attività di prima accoglienza:</i> I volontari forniscono supporto e assistenza durante la fase di accoglienza, creando un ambiente confortevole e accogliente per coloro che accedono ai servizi. - <i>Supporto e animazione sociale con le persone che si recano a mensa:</i> I volontari creano un'atmosfera positiva e inclusiva durante i pasti e la spesa, facilitando gli accolti e incoraggiando l'interazione sociale. - <i>Affiancamento nel conferimento di informazioni e di orientamento:</i> I volontari aiutano gli utenti a comprendere i servizi disponibili e forniscono loro orientamento su come accedervi in modo efficace. - <i>Compilazione e aggiornamento delle schede personali degli accolti:</i> I volontari raccolgono e aggiornano informazioni personali sui beneficiari, consentendo un migliore adattamento dei servizi alle loro esigenze specifiche. - <i>Monitoraggio delle presenze tramite badge/tessere:</i> I volontari gestiscono sistemi di monitoraggio delle presenze, garantendo un flusso efficiente e organizzato delle attività e dei servizi offerti. - <i>Inserimento dati nel database online OSPOWEB:</i> I volontari inseriscono e aggiornano dati sui beneficiari all'interno di un database online, garantendo la tracciabilità e la disponibilità di informazioni cruciali per il coordinamento delle attività. - <i>Supporto per l'analisi dei dati raccolti finalizzati al Bilancio Sociale:</i> I volontari contribuiscono all'analisi dei dati raccolti, fornendo informazioni preziose per valutare l'efficacia dei programmi e per la rendicontazione delle attività svolte. - <i>Affiancamento nelle attività di valutazione di presa in carico e concessione della card emporio:</i> I volontari assistono nelle procedure di valutazione e nell'assegnazione di servizi o benefici specifici, garantendo un accesso equo e tempestivo alle risorse disponibili.
OS 2 - Garantire interventi di accoglienza, informazione,	- <i>Partecipazione alle attività di equipe:</i> I volontari si uniscono a gruppi di lavoro multidisciplinari per collaborare a progetti e iniziative che mirano a migliorare la

ascolto e orientamento finalizzati a fronteggiare situazioni di difficoltà temporanea, relative a soggetti e famiglie vulnerabili, in situazione di povertà e di emergenza	qualità dei servizi offerti. Questa partecipazione non solo consente loro di contribuire attivamente alla comunità, ma offre anche opportunità di apprendimento e crescita personale attraverso lo scambio di conoscenze e competenze con altri membri del team. - <i>Affiancamento nell'attività di accoglienza, ascolto e orientamento insieme ad operatori e volontari:</i> I volontari lavorano fianco a fianco con operatori esperti e altri volontari per accogliere e supportare coloro che accedono ai servizi. Questo coinvolgimento diretto permette loro di sviluppare competenze relazionali e di comunicazione, oltre a fornire un senso di soddisfazione personale nel poter offrire un aiuto concreto a chi ne ha bisogno. - <i>Affiancamento nelle attività di valutazione di presa in carico e/o invio ai servizi:</i> I volontari collaborano con il personale professionale per valutare le esigenze degli utenti e indirizzarli verso i servizi più appropriati. Questo coinvolgimento li avvicina alla realtà delle sfide e dei bisogni delle persone assistite, promuovendo empatia e consapevolezza sociale. - <i>Compilazione e aggiornamento delle schede personali degli accolti:</i> I volontari raccolgono e organizzano informazioni personali sui beneficiari, consentendo al team di fornire un supporto più personalizzato e mirato. Questa attività non solo contribuisce all'efficienza operativa, ma offre anche ai volontari l'opportunità di sviluppare competenze nell'organizzazione e nella gestione dei dati. - <i>Supporto per l'analisi dei dati raccolti:</i> I volontari contribuiscono all'analisi dei dati raccolti, fornendo informazioni preziose per valutare l'efficacia dei programmi e per la pianificazione di interventi futuri. Questa attività non solo consente loro di comprendere meglio l'importanza del loro lavoro, ma offre anche l'opportunità di sviluppare competenze nell'interpretazione e nell'utilizzo di dati statistici.
CASA DELLA SOLIDARIETÀ “MADRE TERESA DI CALCUTTA” – CORSO UMBERTO I – MONTESILVANO PE	
OS 1 - Favorire l'accesso alle misure di bassa soglia attive	- <i>Partecipazione alle attività di equipe:</i> I volontari si uniscono alle squadre di lavoro, apprendendo il funzionamento del lavoro in team, contribuendo a al miglioramento del servizio attraverso la propria esperienza quotidiana. - <i>Affiancamento nelle attività di prima accoglienza:</i> I volontari forniscono supporto e assistenza durante la fase di accoglienza, creando un ambiente confortevole e accogliente per coloro che accedono ai servizi. - <i>Supporto e animazione sociale con le persone che si recano a mensa:</i> I volontari creano un'atmosfera positiva e inclusiva durante i pasti e la spesa, facilitando gli accolti e incoraggiando l'interazione sociale. - <i>Affiancamento nel conferimento di informazioni e di orientamento:</i> I volontari aiutano gli utenti a comprendere i servizi disponibili e forniscono loro orientamento su come accedervi in modo efficace. - <i>Compilazione e aggiornamento delle schede personali degli accolti:</i> I volontari raccolgono e aggiornano informazioni personali sui beneficiari, consentendo un migliore adattamento dei servizi alle loro esigenze specifiche. - <i>Monitoraggio delle presenze tramite badge/tessere:</i> I volontari gestiscono sistemi di monitoraggio delle presenze, garantendo un flusso efficiente e organizzato delle attività e dei servizi offerti. - <i>Inserimento dati nel database online OSPOWEB:</i> I volontari inseriscono e aggiornano dati sui beneficiari all'interno di un database online, garantendo la tracciabilità e la disponibilità di informazioni cruciali per il coordinamento delle attività. - <i>Supporto per l'analisi dei dati raccolti finalizzati al Bilancio Sociale:</i> I volontari contribuiscono all'analisi dei dati raccolti, fornendo informazioni preziose per valutare l'efficacia dei programmi e per la rendicontazione delle attività svolte. - <i>Affiancamento nelle attività di valutazione di presa in carico e concessione della card emporio:</i> I volontari assistono nelle procedure di valutazione e nell'assegnazione di servizi o benefici specifici, garantendo un accesso equo e

	tempestivo alle risorse disponibili.
OS 2 - Garantire interventi di accoglienza, informazione, ascolto e orientamento finalizzati a fronteggiare situazioni di difficoltà temporanea, relative a soggetti e famiglie vulnerabili, in situazione di povertà e di emergenza	- <i>Partecipazione alle attività di equipe:</i> I volontari si uniscono a gruppi di lavoro multidisciplinari per collaborare a progetti e iniziative che mirano a migliorare la qualità dei servizi offerti. Questa partecipazione non solo consente loro di contribuire attivamente alla comunità, ma offre anche opportunità di apprendimento e crescita personale attraverso lo scambio di conoscenze e competenze con altri membri del team. - <i>Affiancamento nell'attività di accoglienza, ascolto e orientamento insieme ad operatori e volontari:</i> I volontari lavorano fianco a fianco con operatori esperti e altri volontari per accogliere e supportare coloro che accedono ai servizi. Questo coinvolgimento diretto permette loro di sviluppare competenze relazionali e di comunicazione, oltre a fornire un senso di soddisfazione personale nel poter offrire un aiuto concreto a chi ne ha bisogno. - <i>Affiancamento nelle attività di valutazione di presa in carico e/o invio ai servizi:</i> I volontari collaborano con il personale professionale per valutare le esigenze degli utenti e indirizzarli verso i servizi più appropriati. Questo coinvolgimento li avvicina alla realtà delle sfide e dei bisogni delle persone assistite, promuovendo empatia e consapevolezza sociale. - <i>Compilazione e aggiornamento delle schede personali degli accolti:</i> I volontari raccolgono e organizzano informazioni personali sui beneficiari, consentendo al team di fornire un supporto più personalizzato e mirato. Questa attività non solo contribuisce all'efficienza operativa, ma offre anche ai volontari l'opportunità di sviluppare competenze nell'organizzazione e nella gestione dei dati. - <i>Supporto per l'analisi dei dati raccolti:</i> I volontari contribuiscono all'analisi dei dati raccolti, fornendo informazioni preziose per valutare l'efficacia dei programmi e per la pianificazione di interventi futuri. Questa attività non solo consente loro di comprendere meglio l'importanza del loro lavoro, ma offre anche l'opportunità di sviluppare competenze nell'interpretazione e nell'utilizzo di dati statistici.
CASA DELL'INCLUSIONE – VIA GRAN SASSO 53 – PESCARA PE	
OS 2 - Garantire interventi di accoglienza, informazione, ascolto e orientamento finalizzati a fronteggiare situazioni di difficoltà temporanea, relative a soggetti e famiglie vulnerabili, in situazione di povertà e di emergenza	- <i>Partecipazione alle attività di equipe:</i> I volontari si uniscono a gruppi di lavoro multidisciplinari per collaborare a progetti e iniziative che mirano a migliorare la qualità dei servizi offerti. Questa partecipazione non solo consente loro di contribuire attivamente alla comunità, ma offre anche opportunità di apprendimento e crescita personale attraverso lo scambio di conoscenze e competenze con altri membri del team. - <i>Affiancamento nell'attività di accoglienza, ascolto e orientamento insieme ad operatori e volontari:</i> I volontari lavorano fianco a fianco con operatori esperti e altri volontari per accogliere e supportare coloro che accedono ai servizi. Questo coinvolgimento diretto permette loro di sviluppare competenze relazionali e di comunicazione, oltre a fornire un senso di soddisfazione personale nel poter offrire un aiuto concreto a chi ne ha bisogno. - <i>Affiancamento nelle attività di valutazione di presa in carico e/o invio ai servizi:</i> I volontari collaborano con il personale professionale per valutare le esigenze degli utenti e indirizzarli verso i servizi più appropriati. Questo coinvolgimento li avvicina alla realtà delle sfide e dei bisogni delle persone assistite, promuovendo empatia e consapevolezza sociale. - <i>Compilazione e aggiornamento delle schede personali degli accolti:</i> I volontari raccolgono e organizzano informazioni personali sui beneficiari, consentendo al team di fornire un supporto più personalizzato e mirato. Questa attività non solo contribuisce all'efficienza operativa, ma offre anche ai volontari l'opportunità di sviluppare competenze nell'organizzazione e nella gestione dei dati. - <i>Supporto per l'analisi dei dati raccolti:</i> I volontari contribuiscono all'analisi dei dati raccolti, fornendo informazioni preziose per valutare l'efficacia dei programmi e per la pianificazione di interventi futuri. Questa attività non solo consente loro di comprendere meglio l'importanza del loro lavoro, ma offre anche

	l'opportunità di sviluppare competenze nell'interpretazione e nell'utilizzo di dati statistici.
OS 3 - Attivare interventi di inclusione sociale e lavorativa per soggetti presi in carico, mediante progetto individualizzato multidisciplinare e multidimensionale	- <i>Partecipazione alle attività di equipe:</i> I volontari si integrano pienamente nelle attività di equipe, contribuendo con idee, competenze e energia al raggiungimento degli obiettivi comuni. Questa partecipazione attiva non solo arricchisce il lavoro di squadra con prospettive diverse, ma anche promuove lo sviluppo personale dei volontari attraverso la condivisione di esperienze e la collaborazione con colleghi. - <i>Supporto e affiancamento agli operatori per l'elaborazione dei progetti individualizzati:</i> I volontari offrono un supporto prezioso agli operatori nell'elaborazione e nell'implementazione di progetti personalizzati per gli utenti. Attraverso il loro coinvolgimento attivo, i volontari acquisiscono competenze nell'ascolto attivo, nell'analisi delle esigenze individuali e nella creazione di soluzioni adatte a ciascun caso specifico. - <i>Supporto e affiancamento agli operatori nei percorsi di accompagnamento sociolavorativo:</i> I volontari collaborano strettamente con gli operatori nel fornire sostegno e accompagnamento agli utenti durante il percorso di inserimento sociale e lavorativo. Questo coinvolgimento non solo contribuisce al successo dei percorsi di accompagnamento, ma offre anche ai volontari l'opportunità di sviluppare competenze nell'empowerment, nella gestione delle relazioni interpersonali e nell'orientamento professionale. - <i>Partecipazione alle attività di supporto e facilitazione per l'accompagnamento e l'integrazione sanitaria, educativa ed abitativa per l'inclusione:</i> I volontari si impegnano attivamente nel supportare gli utenti nel loro percorso di integrazione, fornendo assistenza in ambito sanitario, educativo e abitativo. Questo coinvolgimento non solo migliora la qualità della vita degli utenti, ma offre anche ai volontari l'opportunità di sviluppare competenze nell'assistenza sociale e nell'advocacy per i diritti degli individui vulnerabili. - <i>Inserimento dati nel database online OSPOWEB:</i> I volontari sono responsabili dell'inserimento e dell'aggiornamento dei dati nel database online della struttura, garantendo la precisione e l'accessibilità delle informazioni. Questo coinvolgimento offre ai volontari l'opportunità di sviluppare competenze nell'utilizzo di strumenti informatici e nella gestione dei dati, fornendo loro una base solida per futuri percorsi professionali nel campo della gestione delle informazioni. - <i>Supporto per l'analisi dei dati raccolti finalizzati al Bilancio Sociale:</i> I volontari contribuiscono all'analisi dei dati raccolti, fornendo informazioni cruciali per valutare l'efficacia dei programmi e per la rendicontazione delle attività svolte. Questo coinvolgimento consente ai volontari di comprendere meglio l'impatto del loro lavoro e di sviluppare competenze nell'interpretazione e nell'utilizzo dei dati statistici per migliorare i servizi offerti e promuovere il cambiamento sociale positivo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- CITTADILLA DELL'ACCOGLIENZA – VIA ALENTO 39 – PESCARA PE
- CASA DELL'INCLUSIONE – VIA GRAN SASSO 53 – PESCARA PE
- CASA DELLA SOLIDARIETÀ “MADRE TERESA DI CALCUTTA” – CORSO UMBERTO I – MONTESILVANO PE
- EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ “PAPA FRANCESCO” - VIA RUBICONE 15 – PESCARA PE

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

11 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello locale e ai corsi di formazione che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere

organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane delle Regioni Abruzzo e Molise, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con Fondazione Caritas/Caritas diocesana e le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile per le sedi) e previsti a metà e a fine servizio con momenti collettivi, se possibile anche residenziali, coinvolgenti tutti i volontari eventualmente in servizio con Fondazione Caritas/Caritas Pescara in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede di servizio in altre sedi di servizio degli enti Fondazione Caritas/Caritas Diocesana di Pescara-Penne, in base alle possibilità del volontario e alle esigenze dell'ente, in determinati o particolari periodi dell'anno di servizio, quali ad es. manifestazioni sul territorio dell'ente, incontri nelle parrocchie sul territorio, eventi ritenuti importanti dagli enti, emergenze temporanee in strutture di accoglienza. Tali trasferimenti sono legati unicamente all'opportunità ulteriore di crescita e formazione per l'operatore volontario.
- Nell'ambito delle attività previste dal progetto, con l'accompagnamento alle esperienze da parte di OLP operatori di strutture e di servizio, i volontari potrebbero espletare il loro servizio previsto sul territorio, al di fuori dal luogo fisico della sede di servizio, presso altre strutture della Fondazione Caritas e della Caritas diocesana di Pescara Penne, presso loro strutture/servizi, luoghi pastorali, luoghi di realizzazione del progetto. Tale possibilità, nell'ambito del rispetto e della applicazione della normativa sul servizio civile, sarà utilizzata per via della presenza dello stesso servizio in più sedi e/o di sedi itineranti. Ciò comporterà anche la disponibilità a prestare servizio, sporadicamente, in orari tardo pomeridiani, serali o durante il fine settimana.
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).
- Il giorno 10 ottobre viene festeggiata la festa patronale di San Cetto – Comune di Pescara.

N° ore di servizio settimanali: 25

N° giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Eventuali tirocini riconosciuti

Si

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

- Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento presso la Facoltà di Psicologia – Università “G. D’Annunzio” di Pescara-Chieti
- Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento presso il Dipartimento di Economia Aziendale – Università “G. D’Annunzio” di Pescara-Chieti
- Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio e orientamento con Università di L’Aquila – Area della Psicologia
- Convenzione per lo svolgimento di tirocini curriculari e stage – Università “G. D’Annunzio” di Pescara Chieti – Corso di laurea in Infermieristica
- Convenzione di tirocinio curriculare – Università degli Studi di Teramo – Facoltà di Scienze della Comunicazione
- Convenzione di tirocinio curriculare – Università degli Studi di Teramo – Facoltà di Scienze Politiche
- Convenzione per lo svolgimento di tirocini - Dipartimento Lingue, Letterature e culture moderne - Università “G. D’Annunzio” di Pescara-Chieti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante

l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: <https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore): 42

Sede di realizzazione Formazione Generale: Pontificio Seminario Regionale San Pio X, Via Vernia, 4 – 66100 Chieti (CH)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si rinvia in linea generale alle tecniche e alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile in sede di accreditamento.

Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari che dell'utente dello stesso servizio.

In particolare il progetto prevede:

- lezioni frontali con il supporto di slide e video;
- gruppi di approfondimento;
- confronto sulle motivazioni;
- riflessioni personali;
- laboratori e workgroup;
- esercitazioni per attivazione individuale e collettiva;
- dinamiche di gruppo (simulate, giochi di ruolo, lavori collettivi e riflessioni personali)
- visite didattiche presso strutture/progetti per conoscenza guidata;
- testimonianze e racconti delle esperienze di volontariato, di lavoro e personali di "utenti"
- incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori per confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate;
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto;
- partecipazione ai corsi di formazione rivolti agli operatori delle sedi;
- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario;
- presentazione da parte dei volontari di una relazione di "fine servizio" per una "restituzione" dell'esperienza.

Moduli	Tempistica	Modalità (1)	Formatore
La Caritas Diocesana di Pescara-Penne (ruolo, funzioni e struttura, azioni)	4	F/I	Corrado De Dominicis
Servizio Civile in Caritas: ruoli, prassi, progetti	2	F/I	Corrado De Dominicis
I AREA – ACCOGLIENZA, IDENTITA', GRUPPO			
Conoscenza di sé	4	F/I	Valeria Pellicciaro
Identità e consapevolezza di sé	2	F/I	Viviana Di Cesare
Conflitti e relazioni	4	I	Luigina Tartaglia
L'apertura all'altro: relazione, valore, gratuità	4	I	Viviana Di Cesare
Identità e condivisione per lavorare in gruppo	6	F/I	Corrado De Dominicis
Lavorare insieme, lavorare in gruppo	4	I	Erminio Di Filippo
II AREA –SERVIZIO CIVILE IN CARITAS			

Fondazione Caritas – identità e bilancio di missione	2	F/I	Corrado De Dominicis
Progetto Servizio Civile Universale – C.A.S.A.	2	F/I	Monica D’Allevo
Pace, mondialità, stili di vita, migrazioni	2	F/I	Luigina Tartaglia
Politiche sociali e welfare	2	F/I	Corrado De Dominicis
Identità Caritas: centro di ascolto, osservatorio povertà e risorse, laboratorio Caritas	2	F/I	Viviana Di Cesare
Area Prossimità ed emergenze – obiettivi e attività	2	F/I	Monica D’Allevo
Area Immigrazione e trafficking – obiettivi e attività	2	F/I	Alessia Nespoli
Area Inclusione e autonomia socio-sanitaria – obiettivi e attività	2	F/I	Erminio Di Filippo
Formazione e informazione sui rischi e sulla sicurezza sul luogo di servizio	6	F	Massimo Forestiero
Tutela dei dati personali e privacy nelle attività sociali	6	F	Floriana Degl’innocenti
III AREA – INTERVENTI			
Azioni e servizi	6	f/i	Monica D’Allevo
IV AREA – VALUTAZIONE			
Incontro di condivisione e restituzione sui primi 6 mesi di servizio civile svolto	4	F/I	Corrado De Dominicis / Valeria Pellicciaro
Incontro di condivisione e restituzione finale sul servizio civile svolto	4	F/I	Corrado De Dominicis / Valeria Pellicciaro
<i>F: lezione frontale;</i> <i>I: dinamiche non formali (laboratori, attivazione individuale e collettiva, simulate, giochi di ruolo, visite didattiche presso strutture/progetti).</i>			
Sede di realizzazione Formazione Specifica Centro diocesano Emmaus – Strada Colle San Donato n°56 – 65129 Pescara PE Centro diurno El Pelè - Strada Colle San Donato n°56 – 65129 Pescara PE Cittadella Dell’Accoglienza – Via Alento n°39 – 65129 Pescara PE Casa dell’Inclusione - Via Gran Sasso n° 59 - 65129 Pescara PE Durata (ore): 72 Modalità di erogazione: 70% - 30% Entro il 90° giorno: 50 ore			

Entro il terz'ultimo mese: 22 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

WAY AUT percorsi di autonomia - PESCARA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 11 scheda progetto

sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio 3

Giorni Previsti Tutoraggio

N° ore collettive 19

N° ore individuali 7

Tot ore 26

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Si prevede di avviare il tutoraggio tra il 10° e il 12° mese di Servizio Civile, per una durata di 3 mesi. Esso sarà strutturato in momenti di confronto individuale, lavori di gruppo.

Questa l'articolazione del percorso prevista: 10° mese di servizio:

- 1 primo incontro online di presentazione dell'attività di tutoraggio (1 ora)
- 1 primo colloquio conoscitivo individuale in modalità online (1 ora)
- 1 incontro di gruppo di condivisione attività di servizio e aspettative futuro lavorativo e realizzazione bilancio risorse individuale (4 ore)

11° mese di servizio

- 1 incontro di gruppo di info-formazione con consegna strumenti (elaborazione CV e profilo linkedin, colloquio di lavoro, bilancio risorse, ecc.) (3 ore)
- Attività individuale di realizzazione CV, profilo linkedin, lettera di presentazione (3 ore)
- Attività di valutazione individuale online del lavoro realizzato (1 ora)
- Preparazione e simulazione colloquio di lavoro individuale (2 ore)

12° mese di servizio

- Attività di info-formazione su metodi e siti di ricerca lavoro, sgravi fiscali, bandi autoimprenditorialità, opportunità per giovani (4 ore)
- OPZIONALI: Attività di testimonianza di giovani lavoratori e imprenditori (2 ore)
- OPZIONALI: Visite attività produttive locali (3 ore)
- Valutazione percorso di tutoraggio finale con questionari di valutazione e discussione di gruppo (2 ore)

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività:

Prima fase

Ci sarà un colloquio individuale conoscitivo e di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio.

Seconda fase

Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su: metodi e canali di ricerca del lavoro

- redazione del CV e profilo LinkedIn
- colloquio di lavoro
- lettera di presentazione

A questa attività seguirà un percorso di followup ed accompagnamento del volontario, sia fornendo consigli utili, sia svolgendo una simulazione di colloquio.

Terza fase

In questa ultima fase verranno presentati il quadro del mercato del lavoro locale attuale, la normativa relativa agli sgravi fiscali e fondi dedicati. Tale attività sarà supportata dalle testimonianze dei giovani del territorio che riporteranno la propria esperienza di inserimento lavorativo, dipendente e/o individuale. Ci sarà anche una visita ad attività virtuose del territorio. Alla fine del percorso ci sarà un incontro di valutazione dell'attività di monitoraggio, sia in plenaria, sia somministrando dei questionari di valutazione. Modalità:

- lezione frontale, proiezione di slides/video
- lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto
- lavoro individuale, esercitazioni
- somministrazione di questionari e bilancio di competenze

Attività obbligatorie

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills). Durante la prima fase, il ricorso a colloqui individuali e attività di gruppo sarà finalizzato all'approfondimento della conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio. Inoltre, sarà possibile affrontare assieme degli orientamenti futuri dei volontari rispetto al mercato del lavoro circostante, preparandoli al contempo a ragionare su sé stessi producendo un bilancio delle risorse individuali, formali, non formali ed informali. Si passerà quindi alla seconda fase, dove l'attività di tutoraggio verterà sulla fornitura di strumenti indispensabili per affacciarsi al mercato del lavoro: oltre alla redazione di un CV aggiornato nelle sue 25 diverse versioni, si approfondirà come creare, aggiornare e rendere efficace un profilo LinkedIn e come costruire una lettera di presentazione, sintetica ed efficace. Seguirà un'attività individuale di lavoro per la messa in pratica di questi modelli, che saranno poi valutati, prima di procedere con una simulazione di colloquio di lavoro. Nell'ultima fase, vi sarà invece una presentazione del mercato del lavoro, le opportunità offerte ai giovani (sgravi fiscali, contributi, ecc.), riportando delle esperienze di giovani lavoratori ed imprenditori; accompagnando infine i volontari presso alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza e a valutare i possibili orizzonti futuri. Durante gli incontri si prevederà di conseguire i seguenti moduli:

1. Modulo "Bilancio delle risorse" (6 ore obbligatorie): contenuti e attività per conoscere le "Life Skills - le competenze per la vita" e le "Soft Skills - le competenze per il lavoro"; Focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti;
2. Modulo "CV e lettera di presentazione" (7 ore obbligatorie): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come ad esempio la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV (LinkedIn, ecc.) e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione;
3. Modulo "Colloquio di lavoro" (2 ore obbligatorie): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione;
4. Modulo "conosco il mercato del lavoro?" (6 ore obbligatorie): nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori), aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego; approfondimento del mercato del lavoro locali, conoscendo giovani imprenditori a livello locale ed effettuando visite di campo. Trasversalmente all'intero percorso si svolgeranno momenti di autovalutazione e valutazione del percorso di tutoraggio, sia a livello individuale che a livello di gruppo. La fase obbligatoria prevede n. 21 ore totali obbligatorie.

Attività Opzionali

Si

Specifiche attività opzionali

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita delle realtà produttive virtuose locali e dei Centri per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro. Gli operatori volontari, inoltre, potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio. Le visite

aziendali saranno organizzate sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione). Oltre a questa attività, verrà svolto un momento di testimonianza dove i giovani lavoratori ed imprenditori del territorio verranno ospitati per un'attività plenaria del loro percorso lavorativo. N° ore opzionali promosse di tutoraggio 5.